DDI e scuola dell'infanzia: le piste di lavoro continue

Incontrare i bambini online, tenere il filo di esperienze già attivate.... Come fare?

di Maurizia Butturini 3 minuti di lettura25 novembre 2020

Se siamo tutti a casa in quarantena o abbiamo alcuni bambini assenti per lo stesso motivo, abbiamo la possibilità di condividere esperienze **sincrone** (in questo caso siamo tutti collegati contemporaneamente e partecipiamo all'attività come se fossimo in una sezione virtuale) e **asincrone** (mettendo a disposizione video, proposte e altri materiali da vedere nei tempi e nei modi scelti e possibili in famiglia, realizzando quanto proposto in modo autonomo**).**

Queste possono essere le due piste da percorrere:

1. incontrare i bambini on line per uno scambio affettuoso e rassicurante, far capire a loro che ci siamo, che desideriamo come loro tornare insieme a scuola appena sarà possibile e che nel frattempo possiamo rimanere vicini con questa modalità. Sarà bello sapere che stiamo bene, raccontarci cosa facciamo e scambiare idee e racconti personali;

2. tenere il filo di alcune esperienze già attivate a scuola in modo che vi sia una continuità e che al ritorno sia possibile ricominciare con ricordi e vissuti condivisi.

Per la prima pista è possibile utilizzare:

- appuntamenti attraverso piattaforme, dove **poterci vedere, chiacchierare, salutarci** (magari a gruppi in modo da consentire spazi di ascolto e di parola reciproci); incontri sincroni, anche con tutto il gruppo, dove **condividere momenti dal vivo della vita di scuola o ricordi**, per sapere che quanto ci appartiene è sempre là che ci aspetta. È possibile rivedere video delle esperienze fatte insieme a scuola, foto dei lavori realizzati, spazi di gioco e di lavoro, documentazioni collettive...

Per la seconda pista, individuiamo:

- attività e proposte collegate **alle routine** (giochi mimico gestuali, indovinelli, canzoni, osservazione del tempo ecc.), **a esperienze particolari della vita di scuola** (la lettura, la musica, la poesia, il teatro dei burattini...) **al progetto didattico del periodo** (attività che il bambino possa seguire e se possibile realizzare in modo autonomo) **ad attività di laboratorio, di potenziamento** organizzate dentro o **all'aperto**, a seconda dell'età dei bambini (esplorazioni, ricerche, costruzioni, giochi, attività espressive, grafiche...).

Le proposte che scegliamo, sia sincrone, da gestire con tutto il gruppo, che asincrone e specifiche, dedicate a gruppi di età o di interesse, **devono essere equilibrate, interessanti, fattibili**. Non possiamo sovraccaricare le famiglie, sappiamo che la finalità principale è essere presenti in modo significativo in questo periodo di lontananza. Meglio metterle a disposizione senza condizionare troppo il tempo in cui utilizzarle, attivando però delle verifiche d'uso, chiedendo dei feedback.

Se il periodo dovesse prolungarsi di molto, ancor più sarà necessario scegliere e progettare le due piste in modo armonico e congruente, per garantire oltre al supporto relazionale un percorso utile alla crescita e all'apprendimento, per quanto possibile.

Invito tutti a scrivermi a presentare quesiti, proposte, bisogni, esperienze anche attraverso lo Sportello docenti.

Avrete una mia risposta e daremo valore al vostro lavoro!